



Servizio Ambiente, Verde e Mobilità
Unità Operativa Igiene Ambientale

AUTORITA' COMPETENTE IN MATERIA DI V.A.S.

Regolamento Urbanistico del Comune di PISTOIA Valutazione Ambientale Strategica (VAS). Espressione del parere motivato ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.

L'AUTORITA' COMPETENTE

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, e s.m.i., recante "*Norme in materia ambientale*", approvato in applicazione della Direttiva europea 2001/42/CE del 27.06.2001;

VISTA la L.R. Toscana 12 febbraio 2010, n. 10, e s.m.i., recante "*Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza*";

PREMESSO

- che l'Amministrazione Comunale, con deliberazione C.C. n. 40 del 30/04/2007, ha approvato le "Linee di indirizzo per la redazione del Regolamento Urbanistico-Documento politico", manifestando la volontà di avviare il procedimento per la formazione del Regolamento Urbanistico Comunale ai sensi della Legge Regionale 3 gennaio 2005, n. 1 "Norme per il governo del territorio";
- che il processo di formazione del Regolamento Urbanistico risulta obbligatoriamente soggetto a Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 152/06, nonché dell'art.5bis della L.R. 10/2010;
- che la VAS del Regolamento Urbanistico viene svolta ai sensi del D. Lgs. 152/06 e s.m. in quanto il relativo procedimento risulta avviato antecedentemente all'entrata in vigore della L.R. 10/2010 (art. 37 L.R. 10/2010);
- che il procedimento di formazione del Regolamento Urbanistico è stato inoltre soggetto a Valutazione Integrata, ai sensi della L. R. 1/2005 e del DPGRT n. 4/R del 2007;
- che la Valutazione Ambientale Strategica è ricompresa nel processo più ampio di Valutazione Integrata;

DATO ATTO pertanto che a seguito dell'avvio del procedimento di formazione del Regolamento Urbanistico è stata avviata la fase preliminare di VAS, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 152/06, mediante:

- la predisposizione di un Rapporto Preliminare contenente le necessarie indicazioni circa i possibili impatti ambientali significativi delle previsioni del nuovo strumento urbanistico nonché i criteri per l'impostazione del Rapporto Ambientale;

- la trasmissione, con nota prot. 65775 del 26.10.2009, di detto Documento Preliminare ai soggetti competenti in materia ambientale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 152/06, al fine di acquisire eventuali contributi utili alla definizione dei contenuti del Rapporto Ambientale;

PRECISATO che i Soggetti competenti in materia ambientale, individuati dalla D.G.C. n. 219/2009, e pertanto coinvolti nelle consultazioni sono i seguenti:

- Regione Toscana
- Provincia di Pistoia
- Soprintendenza ai BAAS per le province di Firenze Prato e Pistoia
- Arpat
- Asl
- Consorzio Ombrone
- Genio Civile

CONSIDERATO:

- che, a seguito dell'invio del Documento Preliminare di VAS, sono pervenuti al Comune i seguenti contributi:
 - Ufficio Tecnico del Genio Civile, che si limita, nella sostanza, a stimolare l'analisi delle risposte connesse alle trasformazioni previste dal RU in relazione al superamento delle criticità idrauliche ed idrogeologiche del territorio e a segnalare l'opportunità di valorizzazione del fondovalle del torrente Orsigna;
 - ARPAT, che sottolinea in particolare:
 - la necessità di verificare la coerenza del RU con gli obiettivi di sostenibilità definiti dal Piano Strutturale e dai principali Piani di Settore;
 - la necessità di analizzare in termini generali, tra le risorse ambientali, le risorse Energia (in termini di consumi ma anche di produzione) e Rifiuti (in termini di smaltimento ma anche di produzione, raccolta, gestione)
 - includere il PRAA 2007-2010 tra le fonti informative da consultare.

VISTE le controdeduzioni fornite, in merito ai suddetti contributi, dalla U.O. Pianificazione Territoriale e Progettazione Urbana quale struttura di supporto tecnico dell'Autorità Procedente, e dato atto in particolare che degli elementi evidenziati da ARPAT è stato tenuto conto nell'elaborazione del Rapporto Ambientale e/o della Relazione di Sintesi della Valutazione Integrata, di cui il Rapporto Ambientale costituisce allegato;

DATO ATTO:

- che il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 35 del 10/3/2010, esecutiva dal giorno 08/04/2010, ha adottato il Regolamento Urbanistico Comunale, e contestualmente, ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 152/06, ha adottato il Rapporto Ambientale;
- che il Rapporto Ambientale, così come la Relazione di Sintesi della Valutazione Integrata, costituiscono elaborati allegati al Regolamento Urbanistico adottato;
- che il Regolamento Urbanistico, il Rapporto Ambientale e tutti gli altri elaborati costituenti il Regolamento Urbanistico stesso sono stati depositati presso la Segreteria Generale in libera visione per 90 giorni consecutivi a far data dalla data di pubblicazione sul BURT del relativo avviso (B.U.R.T. n°16 parte II° del 21-04-2010);
- che, con nota prot. 27689 del 03.05.2010 il Comune di Pistoia ha avviato le consultazioni, informando i soggetti Competenti in materia ambientale in merito all'avvenuto deposito e messa a disposizione degli elaborati adottati;

RICHIAMATA la Delibera di Giunta Comunale n. 15 del 31.01.2013, con cui, a parziale modifica di quanto deliberato con precedente delibera di Giunta Comunale n.219 01/10/2009, è stato disposto che il ruolo di 'Autorità Competente' in materia di VAS ai sensi della Legge Regionale Toscana n.10/2010 e s.m.i., venga svolto dalla U.O. Igiene Ambientale del Servizio Ambiente, Mobilità e Verde – Dirigente Dott. Arnoldo Billwiller;

DATO ATTO che la stessa Delibera di Giunta n. 15/2013 ha confermato l'individuazione del Consiglio Comunale quale "Autorità Procedente" in materia di VAS, in ciò coadiuvato dagli uffici tecnici di riferimento cui spettano tutti gli atti di natura tecnico-gestionale di formazione di Piani e Programmi e la predisposizione e redazione di atti, documenti e rapporti inerenti le procedure di VAS;

ESAMINATI:

- gli elaborati costituenti il Regolamento Urbanistico del Comune di Pistoia, adottato con Deliberazione C.C. n. 35/2010;
- la Relazione di Sintesi della Valutazione Integrata, predisposta ai sensi della L.R. 1/2005 e del DPGRT n. 4/R 2007e allegata al Regolamento Urbanistico adottato;
- il Rapporto Ambientale predisposto ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 152/06 e allegato al Regolamento Urbanistico adottato;
- la relativa sintesi non tecnica;

DATO ATTO che non risultano pervenute osservazioni, contributi, suggerimenti, nel merito del Rapporto Ambientale, da parte dei soggetti competenti in materia ambientale, a seguito della scadenza dei termini per le consultazioni sopra richiamati;

DATO ATTO tuttavia che questa autorità Competente ha ritenuto opportuno esaminare i contributi di carattere ambientale prodotti dai soggetti individuati quali competenti in materia ambientale dalla D.G.C. n. 219/09 nell'ambito delle osservazioni e/o pareri da questi forniti sia in Conferenza di Servizi precedente all'adozione che a seguito dell'adozione del Regolamento Urbanistico, con particolare riferimento a:

- osservazione ARPAT prodotta in Conferenza di Servizi del 08/05/2009, che, oltre a richiamare alcuni principi generali di tutela ambientale di cui reputa l'opportunità dell'inserimento nello strumento di pianificazione individua, quale principale criticità ambientale relativa alle nuove previsioni urbanistiche, la valutazione della possibilità di allaccio dei nuovi insediamenti ad un corretto sistema di smaltimento dei reflui fognari, richiamando la necessità di effettuare un'approfondita analisi con il gestore del Servizio Idrico Integrato;
- osservazione della Regione Toscana al regolamento Urbanistico adottato, per gli aspetti relativi a:
 - valutazione integrata e dimensionamento e misure di salvaguardia del PIT (necessità di verificare la coerenza delle previsioni per le aree AT, derivanti dal PRG vigente, con gli obiettivi e le prescrizioni del PS vigente e del PIT);
 - disciplina paesaggistica;
 - territorio rurale (aree a vivaio, tutela risorsa idrica e della qualità dei suoli, localizzazione impianti collettivi per le energie rinnovabili);
 - insediamenti produttivi (necessità adozione soluzioni progettuali di qualità funzionale, estetica, paesaggistica, e ambientale, con riferimento agli aspetti di salubrità, contenimento fabbisogno energetico ed idrico, incremento uso fonti energetiche rinnovabili, gestione rifiuti; necessità di rendere prescrittivi tali criteri inserendoli quali condizioni alla trasformabilità per le previsioni ritenute più importanti);

- aree commerciali (problematiche connesse alla localizzazione nelle aree sature in situazioni di criticità relative alla sostenibilità infrastrutturale);
 - aree a destinazione turistico ricettiva (criteri di sostenibilità ambientale per gli ampliamenti);
 - attrezzature tecniche e impianti tecnologici ed energetici (ammissibilità localizzazioni);
 - trattamento rifiuti–nuovo impianto CDR (necessità verifica coerenza con Piano Provinciale Rifiuti
- osservazione della Provincia di Pistoia al regolamento Urbanistico adottato, per gli aspetti relativi a:
 - sostenibilità dello sviluppo del territorio (lett. D), e in particolare:
 - necessità di recepire con maggior dettaglio l'art. 70 della Disciplina del PTCP, riguardo alla valutazione della sostenibilità delle nuove previsioni attraverso criteri costruttivi, tipologici e impiantistici atti al risparmio energetico e all'uso di energie alternative;
 - necessità, riguardo agli insediamenti produttivi, di prevedere la valutazione della fattibilità tecnico-economica dell' uso di cogenerazione, elettrica e termica, adozione di sistemi di recupero del calore da processi produttivi, possibilità di cessione degli scarti termici degli insediamenti ai fabbisogni civili;
 - previsione utilizzo fotovoltaico negli edifici industriali;
 - previsione impianto CDR (lett. E);
 - territorio rurale (lett. G), relativamente alla regolamentazione urbanistica delle zone agricole

CONSIDERATO:

- che il Rapporto Ambientale, unitamente alla Relazione di Sintesi della Valutazione integrata, di cui lo stesso costituisce allegato, comprende i contenuti previsti dall'Allegato VI al D. Lgs. 152/06;
- che tuttavia dall'analisi degli elaborati costituenti il Regolamento Urbanistico adottato, emerge la necessità, anche in considerazione degli aspetti evidenziati dai contributi dei soggetti sopra richiamati, di prevedere alcuni approfondimenti valutativi e/o integrazioni atte a garantire con maggiore efficacia la tutela delle risorse ambientali del territorio comunale e perseguire obiettivi di sviluppo sostenibile rapportati alle esigenze della comunità locale;

RICHIAMATA l'attività tecnico-istruttoria svolta in collaborazione con la struttura di supporto tecnico dell'Autorità Procedente al fine di valutare le suddette necessità di integrazioni e/o approfondimenti degli elaborati costituenti il Regolamento Urbanistico e richiamate altresì le controdeduzioni dalla stessa fornite nel merito dei soprarichiamati contributi;

DATO ATTO che, sulla base di tutto quanto sopra esposto e di quanto emerso dall'attività tecnico-istruttoria svolta, si ritiene necessario:

- prevedere adeguati approfondimenti valutativi, con particolare riferimento alle risorse ambientali più suscettibili di impatti potenzialmente significativi da parte degli interventi previsti dal RU, atti a definire con sufficiente livello di dettaglio l'entità degli impatti e l'eventuale necessità di interventi di mitigazione. Tali approfondimenti potranno essere demandati alla fase di pianificazione attuativa degli interventi, qualora le valutazioni non possano in questa fase pianificatoria spingersi a livello di dettaglio elevato;

- prevedere una declinazione di maggior dettaglio degli indirizzi e delle prescrizioni per la trasformabilità riportate nel Rapporto Ambientale, con particolare riferimento alla risorsa ACQUE ed ENERGIA, in considerazione delle criticità evidenziate per la prima da ARPAT (problematica connessa agli scarichi idrici) e dei contenuti delle osservazioni prodotte da Regione e Provincia per la seconda (efficienza energetica degli insediamenti) ;
- inserire, nell'ambito delle disposizioni per la sostenibilità degli interventi, i seguenti elementi:
 - valutazione di compatibilità elettromagnetica per i nuovi insediamenti in prossimità di sorgenti CEM a radiofrequenza (impianti per telecomunicazioni e radiotelevisivi), oltre che per quelli in prossimità di sorgenti a bassa frequenza (linee elettriche ad alta tensione), già prevista dalle Norme di attuazione;
 - effettuazione, per gli interventi che prevedano il recupero e/o la riqualificazione di aree produttive dismesse, di preliminari idonee verifiche ambientali, volte ad accertare l'eventuale necessità di interventi di bonifica ambientale;
 - prescrizione, per gli interventi di trasformazione che prevedano destinazioni d'uso in contrasto con il vigente PCCA (in conseguenza della mancata approvazione, alla data odierna, di variante al Piano che tenga conto delle previsioni del Regolamento Urbanistico), che subordini l'autorizzazione degli interventi alla preventiva approvazione della variante al PCCA;
 - effettuazione, nell'ambito della progettazione dei principali interventi infrastrutturali, di una specifica valutazione previsionale di impatto acustico che consenta di individuare eventuali necessità di interventi di mitigazione degli impatti sui ricettori esposti.
- rendere prescrittivi i suddetti approfondimenti valutativi, nonché le disposizioni per la sostenibilità delle trasformazioni previste dal Regolamento Urbanistico, inserendoli nell'assetto normativo dello stesso e, per quanto concerne gli Ambiti di Trasformazione, estendendoli, seppure con differenti modalità e/o livello di approfondimento, anche agli Ambiti APT e agli Ambiti AT del PRG previgente confermati e non ancora convenzionati;
- integrare adeguatamente il sistema di monitoraggio, completando l'indicazione della fonte dei dati, la frequenza di aggiornamento, l'individuazione dei soggetti con le rispettive responsabilità, e raccordandolo nei tempi con quanto previsto per la valutazione degli effetti attesi ai sensi dell'art.13, commi 2 e 4, della l.r. 1/2005.

Ciò premesso, l'Autorità Competente per la VAS, ai sensi dell'art. 15 del Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152e s.m.i,

ESPRIME

parere favorevole sul Rapporto Ambientale VAS in oggetto, a condizione che si ottemperi alle seguenti prescrizioni:

- 1) prevedere adeguati approfondimenti valutativi con particolare riferimento alle risorse ambientali per le quali si rilevano potenziali impatti significativi ad opera degli interventi previsti dal RU, atti a definire con sufficiente livello di dettaglio l'entità degli impatti e l'eventuale necessità di interventi di mitigazione. Tali approfondimenti potranno essere demandati alla fase di pianificazione attuativa degli interventi, qualora le valutazioni non possano in questa fase pianificatoria spingersi a livello di dettaglio sufficiente;

- 2) prevedere una declinazione di maggior dettaglio degli indirizzi e delle prescrizioni contenute nel Rapporto Ambientale cui debbano essere assoggettati gli interventi previsti dal Regolamento Urbanistico, con particolare riferimento:
 - a. alla risorsa ACQUE, in considerazione delle criticità rilevate da ARPAT e connesse agli scarichi iridici;
 - b. alla risorsa ENERGIA, in considerazione dei contenuti delle osservazioni prodotte da Regione e Provincia inerenti l'efficienza energetica degli insediamenti;
- 3) rendere prescrittivi gli approfondimenti valutativi richiesti per la fase di pianificazione attuativa, nonché le disposizioni per la sostenibilità delle trasformazioni previste dal Regolamento Urbanistico, inserendoli nelle Norme di Attuazione;
- 4) estendere le disposizioni per la sostenibilità delle trasformazioni, seppure con differenti modalità e/o livello di approfondimento, anche agli Ambiti APT e agli Ambiti AT del PRG previgente confermati e non ancora convenzionati;
- 5) inserire, nell'ambito delle disposizioni per la sostenibilità degli interventi, i seguenti elementi:
 - a. valutazione di compatibilità elettromagnetica per i nuovi insediamenti in prossimità di sorgenti CEM a radiofrequenza (impianti per telecomunicazioni e radiotelevisivi), oltre che per quelli in prossimità di sorgenti a bassa frequenza (linee elettriche ad alta tensione), già prevista dalle Norme di attuazione;
 - b. subordinazione degli interventi che prevedano il recupero e/o la riqualificazione di aree produttive dismesse all'effettuazione di preliminari idonee verifiche ambientali, volte ad accertare l'eventuale necessità di interventi di bonifica ambientale;
 - c. subordinazione degli interventi di trasformazione che prevedano destinazioni d'uso in contrasto con il vigente PCCA (in conseguenza della mancata approvazione, alla data odierna, di variante al Piano che tenga conto delle previsioni del Regolamento Urbanistico) alla preventiva approvazione della variante al PCCA;
 - d. effettuazione, nell'ambito della progettazione dei principali interventi infrastrutturali, di una specifica valutazione previsionale di impatto acustico che consenta di individuare eventuali necessità di interventi di mitigazione degli impatti sui ricettori esposti.
- 6) integrare adeguatamente il sistema di monitoraggio, completando l'indicazione della fonte dei dati, degli indicatori, della frequenza di aggiornamento, l'individuazione dei soggetti con le rispettive responsabilità, e raccordandolo nei tempi con quanto previsto per la valutazione degli effetti attesi ai sensi dell'art.13, commi 2 e 4, della l.r. 1/2005.

DISPONE

la trasmissione del presente parere motivato alla U.O. Pianificazione Territoriale e Progettazione Urbana quale struttura di supporto tecnico dell'Autorità Procedente, per quanto di competenza.

Pistoia, 7 marzo 2013

IL Dirigente
Dott. Arnoldo Billwiller